

Calendario duemilaventitre



**30 anni di tutela
e valorizzazione dell'ambiente.**

1993 - 2023

30 anni di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Calendario duemilaventitre

Trent'anni di tutela e conservazione di un contesto ambientale bellissimo, ma altrettanto fragile, che merita o meglio impone di essere protetto, conservato e valorizzato per poterlo consegnare alle future generazioni in condizioni di alta qualità, migliore di come lo abbiamo ricevuto noi. Il calendario di quest'anno segna un'edizione speciale: celebra i primi trent'anni del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, un percorso importante fatto di un incessante lavoro in termini di protezione e sviluppo sostenibile. La sfida della conservazione è stata per molti aspetti vinta: specie animali localmente estinte, come il cervo e il camoscio, hanno trovato un contesto naturale favorevole e oggi vantano delle popolazioni consolidate; altre specie faunistiche, come il gatto selvatico e l'aquila, sono tornate a farsi ammirare su questi territori; un numero elevatissimo di specie floristiche e di invertebrati contribuiscono a creare una biodiversità straordinaria che ha pochi eguali nel nostro Paese. È per questo che le immagini scelte per impreziosire l'edizione celebrativa di quest'anno non potevano che essere dedicate a fiori e animali del Parco, immortalati dalla consueta maestria dei fotografi naturalisti. Insomma, le politiche di tutela e di conservazione, quelle che, per intenderci, chi vive e lavora sul territorio del Parco a volte fa fatica a condividere, hanno dato i risultati auspicati e oggi ci consegnano un Parco tra i più belli d'Europa. Tanto lavoro è stato fatto anche in termini di politiche di sviluppo, per consentire ai territori di riferimento, storicamente antropizzati, di rimanere tali, perché la presenza dell'uomo significa cura del territorio e messa in sicurezza dello stesso. È arrivato il momento di invertire con forza il drammatico spopolamento demografico che negli ultimi 60 anni ha più che dimezzato la popolazione di questi luoghi, scommettendo e impegnandosi su più direttrici strategiche di sviluppo, prima tra tutte il turismo: un turismo certamente diverso da quello di massa, meccanizzato, "mordi e fuggi"; piuttosto un turismo

consapevole, rispettoso, lento e curioso, in grado di entrare in connessione con il meraviglioso contesto naturale e che consenta di assicurare delle ricadute economiche e di stimolare nuove attività "verdi" con significative implicazioni occupazionali. Ecco allora le tante iniziative, i tanti progetti a supporto, che il personale del Parco con la consueta dedizione, professionalità e determinazione ha portato e sta portando avanti: nuove ciclovie, nuove stazioni di ricarica e di bike sharing, navette elettriche, per supportare e incrementare il concetto di mobilità sostenibile, quale strumento per continuare a scommettere sul turismo, senza che l'implementazione dello stesso possa ripercuotersi negativamente sui delicati equilibri ecosistemici. Un lavoro costante, che ha visto al nostro fianco anche le guide del Parco, sempre pronte a fare gli "onori di casa" ai tanti visitatori, così come il Reparto Carabinieri Parco, encomiabili nel loro ruolo di sorveglianza e sicurezza. Grande attenzione è rivolta anche alla manutenzione ordinaria e straordinaria della pregevole rete sentieristica, alla valorizzazione dei centri visita e di educazione ambientale del territorio, ai tanti piani di riqualificazione ambientale a valere sui fondi PNRR. Progetti sempre condivisi con i Sindaci, il cui supporto è stato e continua ad essere fondamentale: non è un caso che il calendario di quest'anno contenga le foto dei 16 Comuni del Parco, sedici perle che impreziosiscono un gioiello dal valore inestimabile.

Tutto ciò è stato possibile perché qualcuno trenta anni fa ha avuto la visione, la lungimiranza, il coraggio di immaginare su questi territori un Parco Nazionale e di battersi per rendere realtà tale visione: è grazie a tali pionieri e al loro impegno di ieri che oggi questi territori possono sentirsi privilegiati. Buon compleanno Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che questi trent'anni siano solo l'inizio di un lungo percorso fatto di passione, dedizione e impegno per la natura, per l'ambiente e per le Comunità che vi abitano.



Andrea Spaterna
Presidente del Parco Nazionale
dei Monti Sibillini

Le due Regioni



Regione Marche



Regione Umbria

Le quattro Province



Provincia di Ascoli Piceno



Provincia di Fermo



Provincia di Macerata



Provincia di Perugia

I sedici Comuni del Parco Nazionale dei Monti Sibillini



Comune di Amandola



Comune di Arquata del Tronto



Comune di Bolognola



Comune di Castelsantangelo sul Nera



Comune di Cessapalombo



Comune di Fiastra



Comune di Montefortino



Comune di Montegallo



Comune di Montemonaco



Comune di Norcia



Comune di Pieve Torina



Comune di Preci



Comune di San Ginesio



Comune di Ussita



Comune di Valfornace



Comune di Visso



Il Parco insiste su due Regioni, quattro Province e sedici Comuni; istituito nel 1993 è uno dei 25 Parchi Nazionali Italiani. Scrigno di biodiversità, si estende per quasi 70.000 ettari caratterizzati da ambienti e paesaggi disegnati dalle forze della natura e dall'azione millenaria dell'uomo su cui aleggia da sempre un'aura di magia.

I Comuni del Parco

Amandola, Versante orientale dei Sibillini *ph. Giorgio Tassi*



Arquata del Tronto, Versante sud-orientale del Monte Vettore *ph. Lorenzo Lambertucci*



Bolognola, Valle del Fargno *ph. Paolo Bolognini*



Castelsantangelo sul Nera, Cascata del Pisciatore *ph. Giuseppe Spataro*



I Comuni del Parco

Cessapalombo, Monte Castel Manardo e Monte Priora *ph. Stefano Ciocchetti*



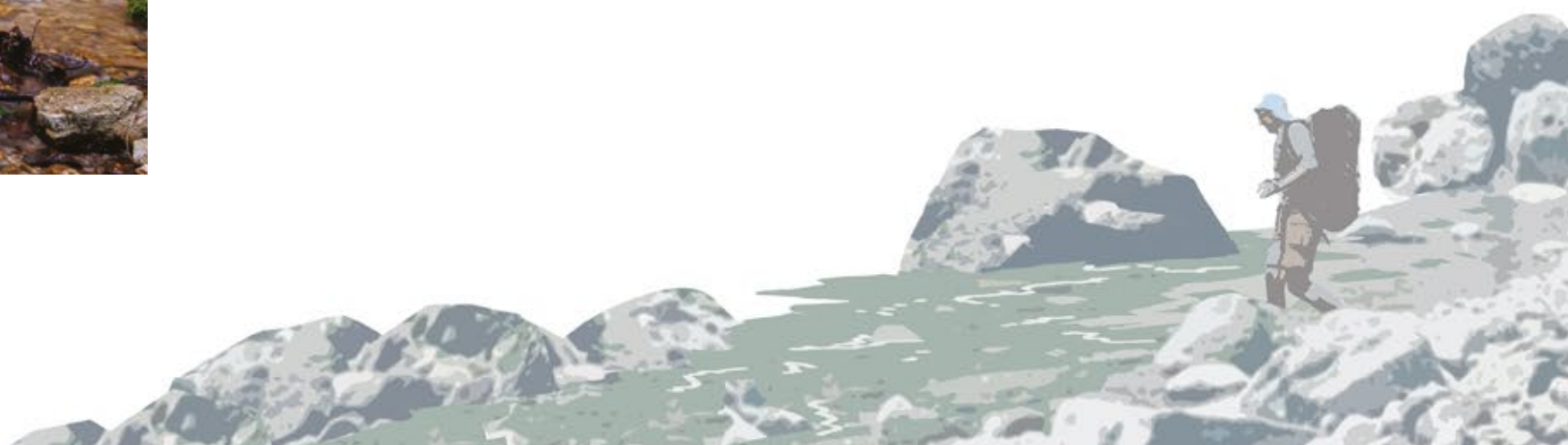
Fiastra, Lame Rosse *ph. Lorenzo Lambertucci*



Montegallo, Versante nord-orientale del Monte Vettore *ph. Gessica Ribichini*



Montefortino, Fiume Tenna *ph. Marco Gratani*

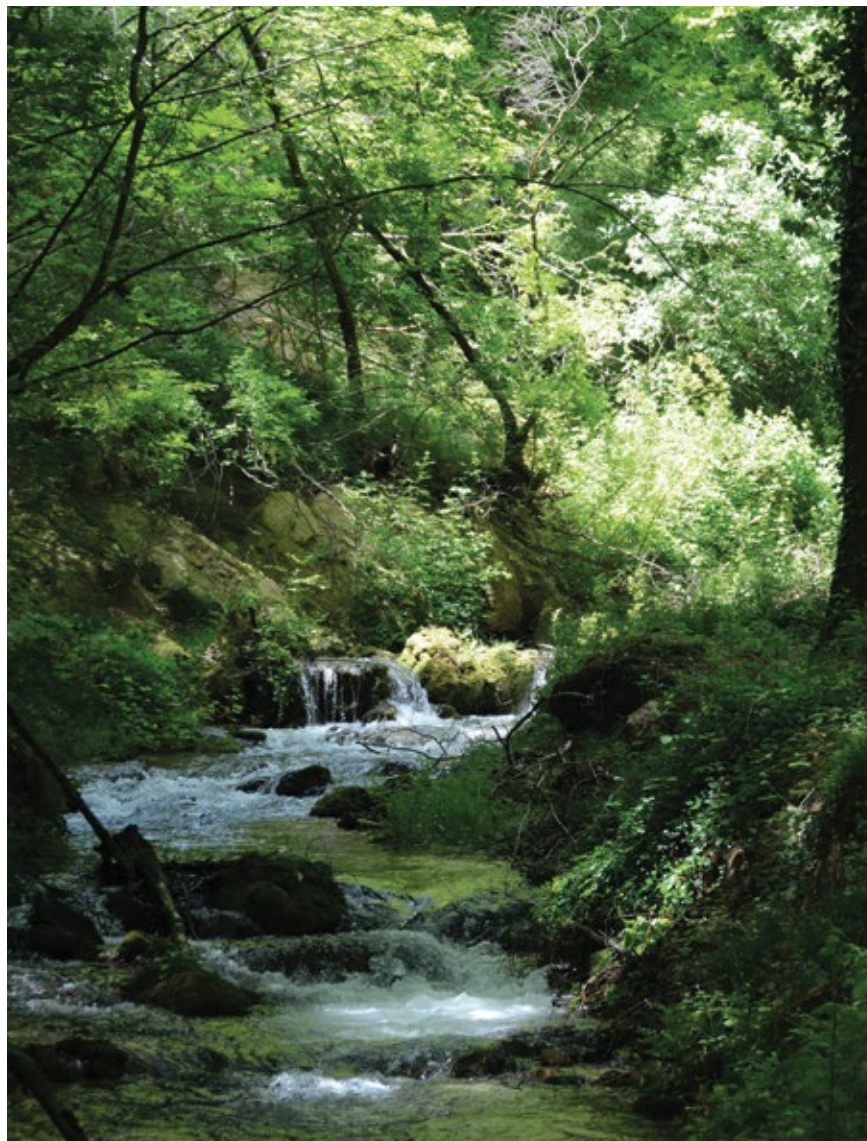


I Comuni del Parco

Montemonaco, Panorama di Montemonaco *ph. Marco Gratani*



Norcia, Mergani e Piano Grande *ph. Stefano Ciocchetti*



Pieve Torina, Percorso delle Acque *ph. Augusto Fulgenzi*



Preci, Monte Patino e Monte delle Rose *ph. Giorgio Tassi*



I Comuni del Parco

San Ginesio, Ospedale dei Pellegrini e Porta Picena *ph. Roberto dell'Orso*



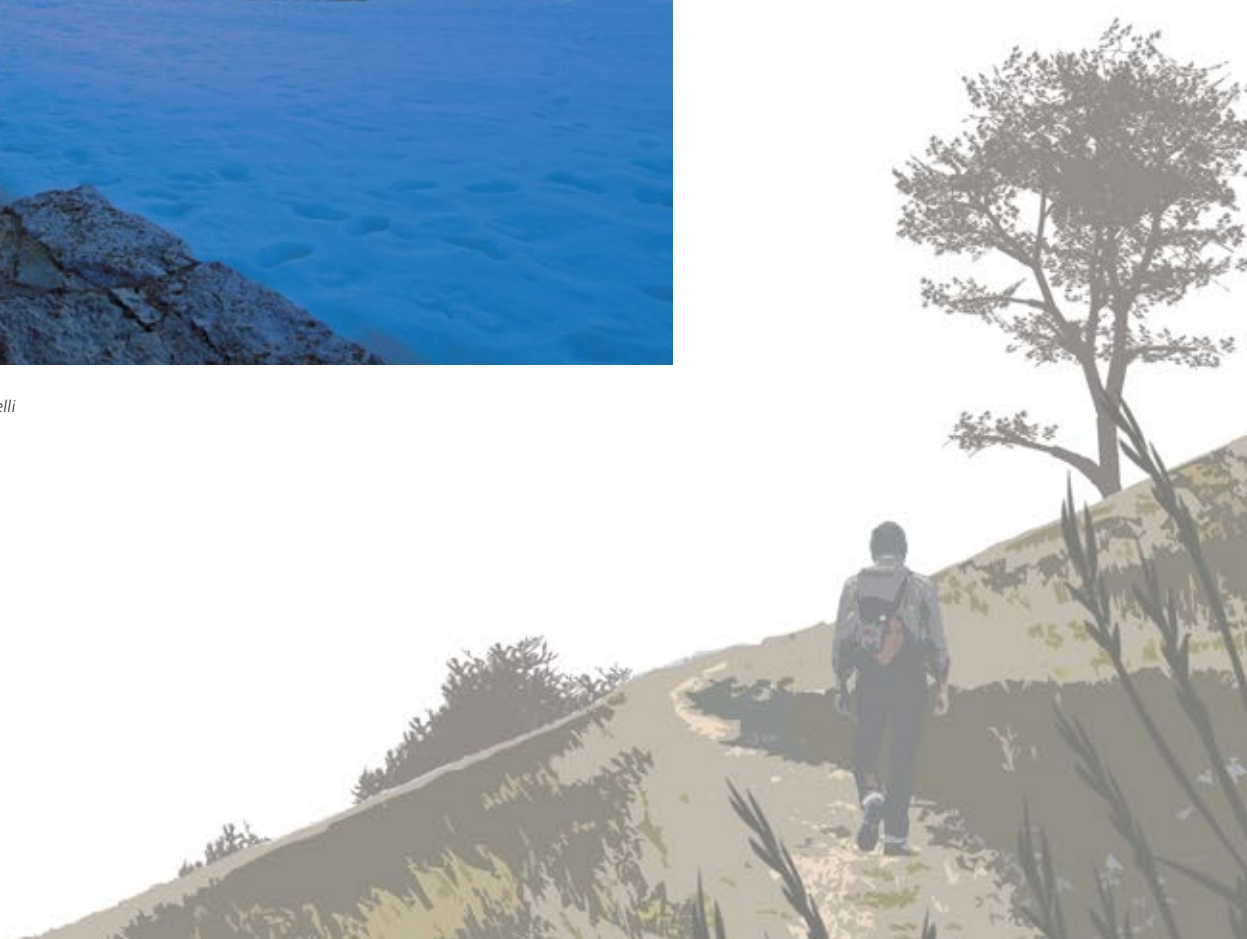
Ussita, Croce di Monte Bove *ph. Stefano Ciocchetti*



Valfornace, Località San Giusto *ph. Alberto Monti*



Visso, Santuario di Macereto *ph. Franco Paolinelli*





Farfalla Apollo – *Parnassius apollo*
ph. Mirko Scortichini

mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

MARZO



30 anni
di Parco
1993 - 2023





Picchio rosso maggiore – *Dendrocopos major*
ph. Giuseppe del Balzo Ruiti

● ● ● ●

sab **dom** lun mar mer gio ven sab **dom** lun mar mer gio ven sab **dom** lun mar mer gio ven sab **dom** lun
01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31



LUGLIO



30 anni
di Parco
1993 - 2023



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Piazza del Forno, 1 - 62039 Visso (MC)
+39 0737 961563 – parco@sibillini.net

www.sibillini.net

Un ringraziamento particolare va all'*Associazione Fotografi Naturalisti Italiani*, sezione *Marche*, all'*Occhio Nascosto dei Sibillini* e a *tutti i fotografi* che hanno concesso anche quest'anno le bellissime immagini del calendario. Hanno collaborato alla realizzazione di questo calendario *Andrea Spaterna* Presidente del Parco, *Maria Laura Talamè* Direttore del Parco e *Enrico Franconi* per il coordinamento generale, *Alessandro Rossetti* e *Cristina Paoloni*. Progetto grafico *Studio Vallorani*, illustrazioni realizzate da *Raffaele Paolucci*. Stampato presso la *Tecnostampa S.r.l.* di Loreto (AN).

© 2022 – Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Tutti i diritti riservati, vietata la riproduzione.

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, da sempre attento alla gestione forestale corretta e sostenibile, stampa su carta riciclata certificata FSC.

